



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N.

44

DEL 9 MAR. 2011

OGGETTO: POR – Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”, parte FESR (2007-2013). Asse 3 “Ambiente e valorizzazione del territorio”. Linea di intervento 3.1 “Stimolo agli investimenti per il recupero dell’ambiente e sviluppo di piani e misure per prevenire e gestire rischi naturali e tecnologici”. Azione 3.1.2 “Salvaguardia ambientale, difesa del suolo, controllo dell’emergenza e del rischio tecnologico”.  
Approvazione delle linee guida e delle check-list di verifica per l’attuazione dei progetti.

## IL DIRIGENTE REGIONALE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

### PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 425 del 27/02/2007 la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Regionale (POR) – Obiettivo “Competitività regionale e occupazione”, parte FESR (2007-2013) rinviando a successivo provvedimento la presa d’atto finale della decisione della Commissione Europea;
- con decisione n. 4247 del 07/09/2007, la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Regionale (POR) – Obiettivo “Competitività regionale e occupazione”, parte FESR (2007-2013) della Regione del Veneto e con deliberazione n. 3131 del 09/10/2007, la Giunta Regionale ha preso atto della sopracitata decisione;
- tale programma è articolato in sei Assi prioritari ciascuno diviso in varie linee di intervento. Le linee di intervento sono poi suddivise in diverse azioni;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 3888 del 04/12/2007, sono state individuate le Strutture regionali Responsabili dell’Attuazione delle singole azioni di ciascuna linea di intervento del POR CRO - FESR (2007-2013);
- per alcune azioni è stata prevista la facoltà, riservata alla Giunta Regionale, di promuovere - oltre al bando pubblico - anche la regia regionale per il finanziamento di progetti che rivestano particolare interesse nell’ambito della programmazione regionale e che, comunque, rispecchino a pieno titolo le caratteristiche previste dalle singole azioni del POR – CRO - FESR (2007-2013);
- in particolare la regia regionale è prevista, fra l’altro, per la Azione 3.1.2 “Salvaguardia ambientale, difesa del suolo, controllo dell’emergenza e del rischio tecnologico”;
- con deliberazione n. 3989 del 16/12/2008 la Giunta Regionale ha approvato il documento contenente gli elementi organizzativi essenziali per l’attuazione del POR Obiettivo “Competitività regionale e occupazione”, parte FESR (2007-2013) denominato “Rapporti fra Autorità di Gestione (AdG) e Strutture Responsabili dell’Attuazione (SRA) – Linee guida”;
- in data 03/11/2009 la Giunta Regionale con deliberazione n. 3320 ha approvato, secondo le modalità a regia regionale, l’elenco degli interventi presentato al Tavolo di Partenariato del 28.10.2009, aggiornato successivamente con DGRV n. 4288 del 29/12/2009;
- con deliberazione n. 1902 del 27/07/2010 la Giunta Regionale ha adottato le Linee Guida per le procedure di gestione, attuazione e controllo nella realizzazione del Programma Operativo Regionale (POR) Parte FESR 2007-2013.

CONSIDERATO CHE:

- il *Manuale operativo per la gestione e l'attuazione del POR*, Allegato A alla DGRV n. 1902 del 27/07/2010, stabilisce che "i rapporti tra la struttura regionale e il beneficiario sono generalmente disciplinati da convenzione o da altro atto regionale", al fine di consentire un più rapido e corretto svolgimento delle attività di gestione e attuazione dei progetti ammessi a contributo;
- il suddetto manuale operativo riporta i format delle check-list di verifica che le SRA sono tenute a compilare secondo quanto previsto dalle procedure di gestione e controllo;

si ritiene di adottare delle linee guida che stabiliscano in modo chiaro le modalità di collaborazione tra le parti e le rispettive responsabilità, nonché le 4 check-list di verifica su "Aiuti di stato", "Affidamento beni e servizi senza l'espletamento delle procedure di gara", "Affidamento di beni e servizi", "Affidamento di opere pubbliche".

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR;
- il POR parte FESR 2007 – 2013, obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato con Decisione CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007;
- la DGRV n. 3888/2007 con la quale sono state individuate le strutture regionali responsabili dell'attuazione delle singole azioni;
- la DGRV n. 3989/2008 con la quale sono state approvate le linee guida regolanti i rapporti fra l'Autorità di Gestione (AdG) e le Strutture Responsabili dell'Attuazione (SRA).

DECRETA

1. di approvare le Linee Guida per l'attuazione dei progetti POR relativi all'Azione 3.1.2 "Salvaguardia ambientale, difesa del suolo, controllo dell'emergenza e del rischio tecnologico" riportate nell'**Allegato A** del presente provvedimento;
2. di approvare le seguenti Check-list di verifica, **Allegato B** al presente provvedimento:
  - Check-list "Aiuti di stato"
  - Check-list "Affidamento beni e servizi senza l'espletamento delle procedure di gara";
  - Check-list "Affidamento di beni e servizi";
  - Check-list "Affidamento di opere pubbliche".

Venezia, **9 MAR. 2011**

IL DIRIGENTE  
dott. ing. Tiziano PINATO

Il Dirigente dell'U.C.  
dott. ing. Marco Dorigo

Gli istruttori:  
geom. Roberto Piazza  
ing. Letizia Nalotto

**POR Parte FESR 2007-2013 "Competitività Regionale e Occupazione"****Asse 3 "Ambiente e valorizzazione del territorio"****Linea di intervento 3.1 "Stimolo agli investimenti per il recupero dell'ambiente e sviluppo di piani e misure per prevenire e gestire rischi naturali e tecnologici"****Azione 3.1.2 "Salvaguardia ambientale, difesa del suolo, controllo dell'emergenza e del rischio tecnologico"**

## LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI

Si definiscono di seguito le modalità di collaborazione tra le parti per la regolare realizzazione dei progetti ammessi a contributo.

### **1 - Ruolo della Regione del Veneto**

La Regione del Veneto emana le direttive, gli indirizzi e le procedure relative alla realizzazione degli interventi, assume gli atti amministrativi e di spesa relativi al contributo comunitario necessari all'attuazione ed esercita l'attività di monitoraggio fisico e procedurale sullo stato di avanzamento dell'intervento, assicura il controllo degli atti e delle procedure adottate dal Beneficiario.

### **2 - Impegni del Beneficiario**

Il Beneficiario è responsabile dell'attuazione dell'intervento ed informa del suo avanzamento la Regione del Veneto in ordine all'esecuzione fisica, procedurale e finanziaria rispondendo della gestione dei fondi.

Il Beneficiario si impegna inoltre :

- ad informare il pubblico e i partecipanti all'operazione mediante l'applicazione del successivo punto 4, comma 3, circa la sovvenzione ottenuta dai fondi;
- ad accettare il controllo dei competenti organi comunitari, nazionali e regionali che partecipano al cofinanziamento del progetto, in particolare in ordine al corretto utilizzo dei fondi in base alle disposizioni di cui ai Regg. (CE) n.1080/2006, n.1083/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- ad adottare una contabilità separata per il progetto secondo il principio della diretta ed inequivocabile imputazione della spesa ed in conformità alle norme comunitarie e nazionali in materia di contabilità;
- a garantire l'esecuzione delle attività secondo le modalità e i tempi previsti dal cronoprogramma (allegato 1);
- ad appaltare i relativi lavori nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e ad iniziare i lavori stessi nei termini prefissati;
- a realizzare integralmente le opere in conformità al progetto presentato in sede di istanza di finanziamento e ad assicurare la copertura finanziaria necessaria all'esecuzione dell'intero progetto;
- a sostenere le spese previste rendicontandole alla Regione secondo le modalità di cui al punto 9;
- a comunicare alla Regione la richiesta preventiva di autorizzazione a introdurre eventuali varianti tecniche e finanziarie al progetto, secondo quanto previsto al successivo punto 5;
- a raccogliere e archiviare tutta la documentazione tecnica amministrativa e contabile in un luogo appropriato e facilmente ispezionabile;

- a trasmettere alla Regione la documentazione amministrativa ed economico finanziaria prevista per la rendicontazione delle spese effettuate e l'erogazione dei fondi secondo le modalità di cui ai seguenti punti 8 e 9 e di cui agli allegati 3 e 4;
- a copertura di eventuali somme anticipate, fornire come garanzia una polizza fideiussoria o una delega irrevocabile di pagamento al tesoriere, a favore della Regione del Veneto;
- a far pervenire alla Regione, ai fini della conferma del contributo concesso, nel rispetto dei tempi previsti nel citato cronoprogramma, la seguente documentazione in originale o copia conforme all'originale:
  - a) provvedimento di prenotazione/impegno della spesa prevista, dal quale si desuma inequivocabilmente la predisposizione ed il mantenimento di una contabilità separata;
  - b) progetto definitivo/esecutivo;
  - c) provvedimenti di approvazione del progetto;
  - d) dichiarazione da parte del progettista di conformità al prezzario regionale;
  - e) attestazione di avvenuta comunicazione di avvio procedimento – art. 8 L. n. 241/1990 - relativamente ad espropri e servitù;
  - f) certificazione CUP;
  - g) scheda indicatori core ed occupazionali (allegato 9);
  - h) dichiarazione posizione IVA;
  - i) provvedimento di nomina RUP ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
  - j) individuazione luogo di conservazione di tutta la documentazione tecnica amministrativa e contabile fino alla data di fine programmazione (2015);
  - k) elenco referenti e recapiti telefonici ed e-mail.
- a fornire alla "Regione", una relazione sullo stato di attuazione fisico, procedurale e finanziario delle iniziative, secondo lo schema di cui all'allegato 8 a, b.

### 3 - Altre disposizioni

Le attività dovranno essere svolte nel pieno rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici, ivi comprese le eventuali disposizioni regionali in materia. Si precisa che una spesa cofinanziata dai Fondi non può beneficiare dell'intervento di un altro strumento finanziario comunitario.

### 4 - Informazione e pubblicità

Il Beneficiario, in ottemperanza dell'art. 8 Reg. (CE) n. 1828/2006 così come modificato e integrato dal Reg. (CE) 846/2009, si impegna:

- 1) ad esporre una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative entro sei mesi dal completamento di un'operazione che rispetta le seguenti condizioni:
  - a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00;
  - b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.Le informazioni indicate nella targa, così come riportato nello schema allegato 6, comprendono:
  - l'emblema dell'Unione Europea;
  - l'indicazione del fondo di pertinenza: FESR "Fondo europeo di sviluppo regionale";
  - la frase: "IL VENETO UNA REGIONE DELL'EUROPA";Tali informazioni occupano almeno il 25% della targa. Qualora non sia possibile collocare una targa esplicativa permanente su un oggetto fisico come indicato alla lettera b), sono adottate altre misure appropriate per pubblicizzare il contributo della Comunità;
- 2) ad installare, durante l'attuazione dell'operazione, un cartello, nel luogo dei lavori, conforme allo schema allegato 7 che riporti le seguenti informazioni:

- l'emblema dell'Unione europea;
- l'indicazione del fondo di pertinenza: FESR "Fondo europeo di sviluppo regionale";
- la frase: "IL VENETO UNA REGIONE DELL'EUROPA";

Tali informazioni occupano almeno il 25% del cartello.

(I modelli della targa e del cartello di cui sopra sono scaricabili dal sito:

<http://www.regione.veneto.it/Economia/Programmi+Comunitari/Nuova+programmazione+2007+-+2013/Linee+guida.htm>.)

- 3) ad informare tutti i partecipanti, in modo chiaro, che il progetto dei lavori in corso di realizzazione è stato selezionato nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR e a garantire che in qualsiasi documento tecnico/amministrativo/contabile, riguardante il progetto, figuri una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato cofinanziato dal FESR come da seguente schema:

*INTERVENTO REALIZZATO AVVALENDOSI DEL FINANZIAMENTO COMUNITARIO POR CRO FESR  
"FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE" 2007-2013.*

*Azione 3.1.2 " Salvaguardia ambientale, difesa del suolo, controllo dell'emergenza e del rischio tecnologico"*

*"Titolo Progetto"*

*Importo del progetto € \_\_\_\_\_*

- 4) a fornire riscontro fotografico del cartellone di cantiere con la comunicazione di inizio lavori e della targa con la trasmissione della rendicontazione finale.

#### **5 - Varianti in corso d'opera**

Le varianti in corso d'opera possono essere ammesse esclusivamente nel rispetto dell'art. 132 D.Lgs 163/2006 previo rilascio di nulla osta da parte della "Regione" entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta preventiva da parte del Beneficiario.

#### **6 - Rispetto dei termini di realizzazione dell'intervento e di rendicontazione della spesa**

Il Beneficiario dovrà ultimare i lavori entro il termine di cui al punto 2 ed attenersi alle disposizioni stabilite con il provvedimento di approvazione/autorizzazione del progetto (art. 242 comma 7 del DLgs 152/2006).

Il Beneficiario potrà chiedere una proroga dei termini di ultimazione, compatibilmente con i termini di rendicontazione stabiliti dalla normativa.

La proroga dovrà essere autorizzata dalla "Regione" entro 30 giorni dalla richiesta.

Il Beneficiario dovrà rendicontare la spesa entro il termine di cui al punto 2 e con le modalità di cui al punto 8. Su richiesta del Beneficiario, avanzata in data antecedente alla scadenza di cui al punto 2, possono essere accordate proroghe, adeguatamente motivate, entro il limite di cinque anni decorrenti dalla data del provvedimento regionale di impegno di spesa e comunque non oltre il 31/12/2015 (termine di ammissibilità della spesa).

Allo scadere dei termini concessi con dette proroghe, ovvero allo scadere dei cinque anni, come sopra indicato, si applicano le disposizioni di cui all'art. 54, comma 6, della L.R. 27/03.

#### **7 - Spese ammissibili**

Sono ammesse le spese effettuate per le attività descritte nel progetto, fatturate e quietanzate nel periodo compreso fra la data del 01 gennaio 2007 e il 31 dicembre 2015, purché direttamente ed inequivocabilmente ad esso imputabili.

L'ammissibilità delle spese è valutata sulla base delle disposizioni di cui al Reg. (CE) n. 1080/2006, n. 1083/2006, al DPR 196/2008 e relativa normativa statale e regionale in materia.

In particolare sono considerate spese ammissibili:

- a) lavori, servizi e forniture per la realizzazione e l'attivazione dell'opera;

- b) acquisizione di immobili ai sensi dell'art. 5 e 6 del DPR 196/2008;
- c) indennità connesse alla realizzazione dell'opera;
- d) imprevisti fino ad un massimo del 10% dell'importo di cui alla lettera a);
- e) documentate spese tecniche per la progettazione, la direzione lavori, la redazione del piano di sicurezza, la contabilizzazione, l'assistenza lavori, il collaudo dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché attività propedeutiche all'espropriazione per pubblica utilità, rilievi, consulenze specialistiche, indagini preliminari e per gli studi ambientali strettamente necessari alla redazione e all'approvazione del progetto, nonché le spese indispensabili per le comunicazioni dirette alla cittadinanza in merito all'attuazione dei lavori e alla pubblicità di cui al precedente punto 4;
- f) l'imposta sul valore aggiunto (IVA): può costituire una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, rimborsata o compensata, anche con sistemi forfettari, non può essere considerata spesa ammissibile.

### **8 - Tempistica e modalità di rendicontazione della spesa**

#### **a) Tempistica:**

Il Beneficiario presenterà la rendicontazione di spesa, qualora sostenuta, con cadenza almeno semestrale secondo il seguente prospetto:

- a) 1° rendicontazione - da aprile a settembre - da presentarsi entro il 15 ottobre;
- b) 2° rendicontazione - da ottobre a marzo - da presentarsi entro il 15 aprile.

#### **b) Modalità:**

La documentazione amministrativa/contabile, dovrà pervenire in copia conforme all'originale, ai sensi del DPR 445/2000, e suddivisa in due plichi distinti come segue:

1. Plico documentazione amministrativa:  
Dovrà contenere i documenti come da allegato 2.

2. Plico documentazione contabile:  
Dovrà contenere:

- a) Giustificativo di spesa  
la spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione del progetto deve essere comprovata da fatture o da altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, intestati al Beneficiario e dovranno riportare chiaramente l'indicazione stabilita al punto 4, comma 3;
- b) Titolo di pagamento:  
l'avvenuto pagamento è attestato dal mandato di pagamento o da altro documento contabile avente forza probatoria equivalente.  
Il mandato di pagamento deve essere regolarmente quietanzato dal "Tesoriere dell'Ente" mediante apposizione leggibile del timbro e sigla. Al fine dell'ammissibilità della quietanza, il timbro del tesoriere dovrà riportare i seguenti dati: intestazione tesoriere, la dicitura "PAGATO", data di pagamento;
- c) i documenti come da allegato 3.

Con la rendicontazione iniziale/intermedia dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- la domanda di erogazione del contributo a titolo di rimborso (allegato 10);
- elenco progressivo riepilogativo dei giustificativi di spesa - dichiarazione delle spese sostenute e rendicontate (allegato 4);
- elenco progressivo riepilogativo dei provvedimenti amministrativi (allegato 5);
- certificato di inizio lavori;
- riscontro fotografico del cartellone di cantiere;

- scheda dati anagrafici del beneficiario scaricabile al seguente indirizzo: [http://www.regione.veneto.it/NR/rdonlyres/FA5385BD-0434-4DFF-8F3A-698468B0E441/0/Schedadatianagrafici31\\_2008.pdf](http://www.regione.veneto.it/NR/rdonlyres/FA5385BD-0434-4DFF-8F3A-698468B0E441/0/Schedadatianagrafici31_2008.pdf);
- scheda posizione fiscale scaricabile al seguente indirizzo: [http://www.regione.veneto.it/NR/rdonlyres/B1AF1DB8-3B4B-4552-BD83-3D92C63401DE/0/Schedapositionefiscale41\\_2008.pdf](http://www.regione.veneto.it/NR/rdonlyres/B1AF1DB8-3B4B-4552-BD83-3D92C63401DE/0/Schedapositionefiscale41_2008.pdf)
- fotocopia fronte/retro carta d'identità del richiedente l'erogazione contributo.

Con la rendicontazione di saldo dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- la domanda di erogazione del contributo a titolo di rimborso (allegato 10)
- elenco riepilogativo complessivo dei giustificativi di spesa - dichiarazione delle spese sostenute e rendicontate (allegato 4);
- elenco riepilogativo complessivo dei provvedimenti amministrativi (allegato 5);
- scheda indicatori core ed occupazionali finali (allegato 9)
- certificato fine lavori;
- relazione acclarante i rapporti tra Regione del Veneto e beneficiario finale;
- certificato di collaudo;
- delibera esecutiva con la quale il Beneficiario ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo e la spesa effettivamente sostenuta (relazione acclarante);
- riscontro fotografico della targa esplicativa permanente.
- scheda dati anagrafici del beneficiario scaricabile al seguente indirizzo: [http://www.regione.veneto.it/NR/rdonlyres/FA5385BD-0434-4DFF-8F3A-698468B0E441/0/Schedadatianagrafici31\\_2008.pdf](http://www.regione.veneto.it/NR/rdonlyres/FA5385BD-0434-4DFF-8F3A-698468B0E441/0/Schedadatianagrafici31_2008.pdf);
- scheda posizione fiscale scaricabile al seguente indirizzo: [http://www.regione.veneto.it/NR/rdonlyres/B1AF1DB8-3B4B-4552-BD83-3D92C63401DE/0/Schedapositionefiscale41\\_2008.pdf](http://www.regione.veneto.it/NR/rdonlyres/B1AF1DB8-3B4B-4552-BD83-3D92C63401DE/0/Schedapositionefiscale41_2008.pdf) ;
- fotocopia fronte/retro carta d'identità del richiedente l'erogazione contributo.

La Regione provvederà in sede di determinazione contributo definitivo ad "annullare" i giustificativi di spesa in originale, ammessi a contributo, mediante apposizione di timbro il quale evidenzia che la spesa è assistita dal contributo comunitario POR CRO FESR 2007-2013. L'operazione avverrà presso gli uffici regionali.

#### **9- Erogazione del contributo (escluse le strutture regionali)**

La Regione, oltre a quanto previsto al punto 10, effettuerà i pagamenti a favore del Beneficiario in base alla spesa ammissibile sostenuta e rendicontata con le seguenti modalità:

- Acconti, su richiesta del Beneficiario, sulla base degli importi rendicontati e fino al raggiungimento del 90% del contributo complessivo previsto.
- Saldo a seguito della rendicontazione finale.

#### **10 – Anticipo (escluse le strutture regionali)**

E' consentita l'erogazione di anticipi complessivamente fino al 15% del contributo concesso, su presentazione di garanzia fideiussoria, che per gli Enti pubblici può essere sostituita da delega irrevocabile di pagamento al Tesoriere (vedi schema allegato 11).

La garanzia, di importo pari all'acconto richiesto, dovrà coprire il rischio derivante dalla mancata realizzazione dell'iniziativa nei tempi e con le modalità prefissate ovvero dall'esito sfavorevole degli accertamenti tecnici e amministrativi, nonché dal verificarsi di procedure concorsuali quali il fallimento, la liquidazione volontaria e la liquidazione coatta amministrativa del soggetto richiedente.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, dovrà essere bancaria.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile,

nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia dovrà avere efficacia continuativa dalla data della richiesta dell'acconto fino allo svincolo autorizzato dalla "Regione".

Alla richiesta di erogazione anticipo, oltre alla prevista garanzia, dovranno essere inoltre allegati i seguenti documenti:

1. scheda dati anagrafici del beneficiario scaricabile al seguente indirizzo:  
[http://www.regione.veneto.it/NR/rdonlyres/FA5385BD-0434-4DFF-8F3A-698468B0E441/0/Schedadatianagrafici31\\_2008.pdf](http://www.regione.veneto.it/NR/rdonlyres/FA5385BD-0434-4DFF-8F3A-698468B0E441/0/Schedadatianagrafici31_2008.pdf)
2. scheda posizione fiscale scaricabile al seguente indirizzo:  
[http://www.regione.veneto.it/NR/rdonlyres/B1AF1DB8-3B4B-4552-BD83-3D92C63401DE/0/Schedapositionefiscale41\\_2008.pdf](http://www.regione.veneto.it/NR/rdonlyres/B1AF1DB8-3B4B-4552-BD83-3D92C63401DE/0/Schedapositionefiscale41_2008.pdf)
3. fotocopia fronte/retro carta d'identità del richiedente l'erogazione anticipo.

### **11 - Monitoraggio procedurale**

Per consentire il monitoraggio e la verifica dello stato di attuazione del progetto, il Beneficiario dovrà produrre debitamente compilato l'allegato 8 a-b con cadenza semestrale o su richiesta della "Regione".

### **12 - Disimpegno automatico**

Il mancato rispetto dei termini di cui punto 2, potrà comportare, qualora si dovesse incorrere nel disimpegno automatico di cui art. 93 comma 1 del Reg.(CE) n. 1083/2006, la decurtazione della corrispondente quota di spesa non realizzata.

### **13 - Controlli**

La Regione e gli altri soggetti finanziatori possono disporre verifiche sulla regolarità delle operazioni e sul rispetto dei tempi previsti, anche al fine di valutare le condizioni per la decadenza, revoca o riduzione del contributo.

A tale scopo il Beneficiario è obbligato a tenere a disposizione per accertamenti e controlli gli originali dei documenti di spesa e quelli attestanti l'avvenuto pagamento per un periodo di 3 anni dalla data di chiusura del Programma Operativo Regionale (art. 90 comma. 1 Reg. CE n. 1083/2006).

### **14 - Stabilità delle operazioni**

Il Beneficiario s'impegna, per un periodo di 5 anni dal completamento dell'operazione, in ottemperanza del Reg. n.1083/2006 art. 57, a non eseguire modifiche sostanziali:

- a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- b) risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva.

### **15 - Collaudo**

Il Presidente della Giunta Regionale nomina, in corso d'opera, un collaudatore scelto dall'elenco regionale dei collaudatori.

La relativa spesa è a carico del Beneficiario.

Il collaudatore, oltre a definire i rapporti tra il Beneficiario e le imprese appaltatrici, deve procedere a tutti gli accertamenti necessari ad attestare la regolare esecuzione delle opere e l'adempimento degli obblighi assunti dal Beneficiario, eseguendo tutti gli accertamenti ai fini della verifica della perfetta esecuzione e del regolare funzionamento delle opere.

Il collaudatore procede alla sola liquidazione delle spese relative alla realizzazione dell'opera, limitatamente alle voci che concorrono alla quantificazione dell'importo ammissibile a contributo

e redige la relazione acclarante i rapporti tra il soggetto Beneficiario e la Regione del Veneto.

#### **16- Revoca del contributo**

Ai sensi dell'art. 70 comma 1 lett. b) del Reg. (CE) n. 1083/2006 della L.R. 28 gennaio 2000 n. 5 art. 11, qualora siano accertate gravi irregolarità o inadempimenti, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, è disposta la revoca, anche parziale, purché in proporzione all'inadempimento riscontrato, dei benefici concessi. La Regione provvederà al recupero degli importi indebitamente versati compresi, se del caso, gli interessi di mora.

Costituiscono causa di revoca totale del contributo:

- l'accertamento dell'assenza dei requisiti di ammissibilità;
- la mancata realizzazione e rendicontazione del progetto entro il termine ultimo previsto;
- la diversa destinazione o cessione dell'opera realizzata rispetto all'impiego originariamente previsto per un periodo di cinque anni dalla conclusione del progetto;
- la falsità delle dichiarazioni, ovvero qualsiasi altra grave e circostanziata irregolarità imputabile al Beneficiario e non sanabile;

Costituiscono causa di revoca parziale del contributo:

- parziale o difforme realizzazione degli interventi;
- mancato rispetto di condizioni previste dal presente documento;
- irregolarità in materia di appalti pubblici;
- irregolarità in materia di pubblicità rispetto a quanto previsto al punto 4.

#### **17 – Responsabilità (escluse le strutture regionali)**

Il Beneficiario è unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato.

#### **18 – Controversie (escluse le strutture regionali)**

Tutte le controversie tra Regione e Beneficiario, sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, che non si siano potute definire in via amministrativa sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, sono deferite al Giudice Ordinario.

A tal fine è competente il Foro di Venezia.

Gli oneri relativi ad eventuali controversie e vertenze, che dovessero insorgere tra il soggetto Beneficiario e le Imprese appaltatrici sono a carico del soggetto stesso.

#### **19 – Disposizioni finali**

La Regione ha la facoltà, qualora lo ritenesse necessario ai fini dell'ammissibilità delle spese rendicontate, di chiedere ulteriori integrazioni/chiarimenti rispetto a quanto previsto dal presente documento.

**ALLEGATO 1-CRONOPROGRAMMA**

		Arco temporale delle attività																												
		2010												2011												2012				
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F			
<b>ID</b>	<b>Attività</b>																													
1	Predisposizione e approvazione studio di fattibilità																													
2	Predisposizione e approvazione del progetto preliminare																													
3	Predisposizione e approvazione del progetto definitivo																													
4	Predisposizione e approvazione del progetto esecutivo																													
5	Pubblicazione bandi																													
6	Stipula del contratto																													
7	Inizio lavori																													
8	Fine lavori																													
9	Collaudo tecnico amministrativo																													
10	Approvazione atti di contabilità finale, certificato di collaudo e spesa effettivamente sostenuta																													

**ALLEGATO 2 - PLICO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

- 1) Regolamento interno dell'ente relativo agli affidamenti lavori, servizi e forniture;
- 2) Provvedimento di determinazione a contrarre;
- 3) Relativamente all'appalto dei lavori/fornitura/servizi:
  - bando
  - provvedimento di nomina commissione di gara
  - lettera d'invito con annesso elenco ditte invitate e copia avviso di ricevimento
  - documentazione comprovante l'avvenuta pubblicazione degli atti secondo le disposizioni della normativa vigente ( albo pretorio, profilo committente, osservatorio regionale , giornali (in questo caso copia anche dell'esito di gara) )
  - verbale di gara
  - determina di affidamento provvisorio
  - determina di affidamento definitivo
  - determina di impegno (\*)
  - copia di contratto/disciplinare firmato
  - certificato di regolarità contributiva
  - documentazione comprovante le comunicazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 79 comma 5 e art. 11 comma 10 del Dlgs 163/2006
  - documentazione relativa alla procedura di individuazione degli operatori economici (in caso di affidamento mediante cottimo fiduciario o procedura negoziata)
- 4) Acquisto di terreni
  - perizia di stima ai sensi art. 5, c. 1, lett. c) D.P.R. n. 196/2008
  - atto notarile di acquisto
  - provvedimento d'impegno
  - provvedimento di liquidazione
- 5) Acquisto di edifici
  - perizia di stima ai sensi art. 6, c. 1, lett. a) D.P.R. n. 196/2008
  - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento nazionale o comunitario
  - atto notarile di acquisto
  - provvedimento d'impegno
  - provvedimento di liquidazione
- 6) Esproprio
  - provvedimento di determinazione dell'indennità
  - decreto di esproprio
  - accordo bonario
  - provvedimento impegno
  - provvedimento liquidazione
- 7) Incentivo:
  - provvedimento di incarico a far parte del gruppo di lavoro
  - regolamento interno di ripartizione fondo incentivante
  - provvedimento di impegno
  - provvedimento di liquidazione previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dal gruppo di lavoro.

note esplicative

(\*) il provvedimento di impegno deve contenere: capitolo (numero ed oggetto) il numero, data, importo eventuale numero di sub impegno. A tal fine è possibile fornire un certificato di impegno, qualora il sistema contabile sia in grado di fornirlo, o è sufficiente il timbro della registrazione della ragioneria con i dati indicati.

**ALLEGATO 3 - PLICO DOCUMENTAZIONE COTABILE**

	Lavori	Forniture	Servizi	Acquisto di terreni/edifici	Incentivo per la progettazione
Giustificativo di spesa	Fattura	Fattura	Preavviso di fattura Fattura Nota di pagamento	Atto notarile/ Decreto di esproprio	Provvedimento di liquidazione e documento attestante l'avvenuta liquidazione del compenso
	SAL Certificato di pagamento + DURC		DURC		
Titolo di pagamento	1) Mandato di pagamento quietanzato + determina di liquidazione + Estratto conto (EC) 2) Bonifico bancario + contabile bancaria quietanzata + Estratto conto (EC) 3) Home Banking+ EC	1) Mandato di pagamento quietanzato + determina di liquidazione + Estratto conto (EC) 2) Bonifico bancario + contabile bancaria quietanzata + Estratto conto (EC) 3) Home Banking+ EC	1) Mandato di pagamento quietanzato + determina di liquidazione + Estratto conto (EC) 2) Bonifico bancario + contabile bancaria quietanzata + Estratto conto (EC) 3) Home Banking+ EC	1) Mandato di pagamento quietanzato + determina di liquidazione + Estratto conto (EC) 2) Bonifico bancario + contabile bancaria quietanzata + Estratto conto (EC) 3) Home Banking+ EC 4) copia dell'assegno non trasferibile + EC	1) Mandato di pagamento quietanzato + determina di liquidazione + Estratto conto (EC) 2) Bonifico bancario + contabile bancaria quietanzata + Estratto conto (EC) 3) Home Banking+ EC
			Modello F24* o altro	Modello F24* o altro	Modello F24* o altro

\*il modello F24 quietanzato deve essere fornito qualora vi siano ritenute d'acconto o contributi INPS quietanzati dal beneficiario a favore dei soggetti rendicontati per il progetto oggetto di cofinanziamento.

Il titolo di pagamento deve essere leggibile, senza correzioni e rispettante le indicazioni fornite dall'art. 8, punto b, comma 2 lett. b)





# TITOLO OPERA



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

**INTERVENTO REALIZZATO AVVALENDOSI DEL FINANZIAMENTO POR -  
OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE  
PARTE FESR "FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE " 2007-2013**

**ASSE.....**

**AZIONE.....**



**IL VENETO UNA REGIONE DELL'EUROPA**

ALLEGATO 7 - CARTELLO

# TITOLO OPERA

LAVORI DI



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

INTERVENTO REALIZZATO AVVALENDOSI DEL FINANZIAMENTO POR - OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE  
 PARTE FESR "FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE" 2007-2013  
 AZIONE.....

COMUNE/COMUNITÀ MONTANA/PROVINCIA	DEL
PROGETTO FINANZIATO CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.	DEL
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
PROGETTISTA	
DIREZIONE DEI LAVORI	
CALCOLATORE CA. E DIREZIONE DEI LAVORI IN CA.	
COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	
COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	
IMPORTO DEL PROGETTO €	ONERI PER LA SICUREZZA €
IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA €	IMPORTO DEL CONTRATTO €
IMPRESA ESECUTRICE	SEDE DELL'IMPRESA
DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE	
INIZIO DEI LAVORI	FINE DEI LAVORI PREVISTA

IL VENETO UNA REGIONE DELL'EUROPA

Intervento: \_\_\_\_\_

Periodo di riferimento \_\_\_\_\_

Fase procedurale	Soggetto esecutore della fase procedurale	Data prevista		Data effettiva		Motivo scostamento	
		Inizio	Fine	Inizio	Fine	P. tecnici	P. am.tivi
Studio di fattibilità'							
Progettazione preliminare							
Progettazione definitiva							
Progettazione esecutiva							
Esecuzione lavori							
Collaudo							
Chiusura intervento							
Funzionalità							

ALLEGATO B B: MONITORAGGIO PROCEDURALE FASE DI AGGIUDICAZIONE

Procedura (1)	Aggiudicazione incarico		Importo (3)	Soggetto responsabile della fase (4)	Data		Motivi scostamento	
	iter (2)				Prevista (5)	Effettiva (6)	P. Tecnico (7)	P. Am.-ivo (8)
Procedura aperta	Publicazione bando							
	Acquisizione offerte							
	Aggiudicazione provvisoria							
	Aggiudicazione definitiva							
	Stipula contratto							
Procedura ristretta	Publicazione bando							
	Selezione Offerenti							
	Acquisizione offerte							
	Aggiudicazione provvisoria							
	Aggiudicazione definitiva							
Procedura negoziata con bando	Stipula contratto							
	Publicazione bando							
	Selezione Offerenti							
	Acquisizione offerte							
	Negoziazione delle offerte							
	Aggiudicazione provvisoria							
	Aggiudicazione definitiva							
	Stipula contratto							

Aggiudicazione incarico		Importo (3)	Soggetto responsabile della fase (4)	Data		Motivi scostamento	
Procedura (1)	Iter (2)			Prevista (5)	Effettiva (6)	P. Tecnico (7)	P. Am.-tivo (8)
Procedura negoziata senza bando	Individuazione degli offerenti						
	Invito a presentare le Offerte						
	Acquisizione offerte						
	Aggiudicazione provvisoria						
	Aggiudicazione definitiva						
	Stipula contratto						
Procedura in amministrazione diretta	Individuazione lavori in economia						
Procedura in economia - cottimo fiduciario	Individuazione lavori in economia						
	Individuazione degli offerenti						
	Invito a presentare le offerte						
	Acquisizione offerte						
	Aggiudicazione						
	Stipula contratto						
Procedura per project financing	Publicazione bando						
	Selezione Offerenti						
	Acquisizione offerte						
	Individuazione						

	delle offerte								
	Negoziazione delle offerte								
	Aggiudicazione provvisoria								
	Aggiudicazione definitiva								
	Stipula contratto								

**ALLEGATO 9 \_INDICATORI CORE-OCCUPAZIONALI**

**Asse:**

**Linea intervento:**

**Azione:**

**Beneficiario/Stazione appaltante:**

**Titolo dell'intervento:**

**Indicatori core**

Indicatore	Unità di misura	Valore		
		Attuale	Previsto	Conclusivo
Superficie oggetto di intervento	mq			
Volume oggetto di intervento	mc			

**Indicatori occupazionali**

Indicatore	Valore	
	Previsto	Conclusivo
Giornate/uomo attivate fase di cantiere		
Giornate/ uomo complessivamente attivate		
Giornate/Uomo necessarie alla messa in opera		
Occupazione creata		
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto		

Unità di misura: numero (N)



**ALLEGATO 10\_ DOMANDA DI EROGAZIONE CONTRIBUTO**

**POR Parte FESR 2007-2013 "Competitività regionale e occupazione".**

**Asse 3 "Ambiente e valorizzazione del Territorio".**

**Linea di intervento 3.1 "Stimolo agli investimenti per il recupero dell'ambiente e sviluppo di piani e misure per prevenire e gestire rischi naturali e tecnologici".**

**Azione 3.1.2 "Salvaguardia ambientale, difesa del suolo, controllo dell'emergenza e del rischio tecnologico". Cod. Azione 2A312.**

**Beneficiario/Stazione appaltante:**

**Titolo dell'intervento:**

**RENDICONTAZIONE N. \_\_\_\_\_**

In riferimento all'intervento in oggetto si chiede l'erogazione **della quota parte/del saldo** contributo relativo alle spese sostenute e rendicontate come da elenco allegato.

All'uopo si dichiara:

- che la spesa rendicontata è stata sostenute dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese effettivamente ed unicamente sostenute per la realizzazione dell'iniziativa ammessa a contributo;
- che le spese effettivamente sostenute e dichiarate, alla data del \_\_\_\_\_ per la realizzazione dell'intervento in oggetto, ammontano complessivamente a € \_\_\_\_\_ corrispondente al \_\_\_\_\_ % della spesa totale ammissibile.

Luogo, data \_\_\_\_\_

Firma

**ALLEGATO 11 – DELEGA IRREVOCABILE DI PAGAMENTO AL TESORIERE.**

OGGETTO: Intervento realizzato avvalendosi del finanziamento comunitario "POR CRO FESR "FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE" 2007-2013. Azione 3.1.2 "Salvaguardia ambientale, difesa del suolo, controllo dell'emergenza e del rischio tecnologico". "Titolo Progetto" Importo del progetto € \_\_\_\_\_.

Delega irrevocabile di pagamento al tesoriere.

Spett.le  
NOME e INDIRIZZO DEL TESORIERE

e p.c. Spett.le  
Regione Veneto

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

Considerato che con provvedimento n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo "\_\_\_\_\_".

Considerato che detto progetto è assistito da un contributo di euro \_\_\_\_\_ a valere sul POR, parte FESR 2007-2013 obiettivo Competitività regionale e occupazione.

Richiamato l'art. 44 della Legge Regionale n. 6/1995 "Modalità di erogazione dei fondi relativi a programmi ed iniziative comunitarie" che consente l'erogazione di anticipi del cofinanziamento comunitario, nazionale e regionale.

Considerato che l'art. 12 della convenzione sottoscritta con la regione del Veneto in data \_\_\_\_\_ condiziona l'erogazione di anticipi alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria, che nel caso di Enti Pubblici può essere sostituita da delega irrevocabile di pagamento al Tesoriere;

Considerato che si è preso atto della normativa vigente in base alla quale il Tesoriere è tenuto ad accantonare le somme occorrenti per soddisfare, in caso di necessità, il rimborso del contributo;

**DELEGA**

in modo irrevocabile il Tesoriere del \_\_\_\_\_ suddetto a rimborsare alla Regione del Veneto con le procedure che saranno indicate nella richiesta di rimborso, l'importo garantito con il presente atto pari ad euro \_\_\_\_\_ = (anticipo corrispondente al \_\_\_\_% del contributo concesso) entro trenta giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dalla regione Veneto medesima, a fronte del non corretto utilizzo delle somme anticipate.

Lo svincolo della delega sarà disposto previa adozione da parte della Regione Veneto dell'atto di determinazione del contributo definitivo a chiusura dell'intervento.

.....  
(luogo) (data)

.....  
(timbro e firma)

**RELATA DI NOTIFICA**

Il sottoscritto

(generalità)

(qualifica del notificatore)

dichiara di aver

in data odierna notificato il presente atto di delega al Tesoriere sotto indicato:

(ragione sociale)

Consegnandone copia nelle mani del  
Sig

(generalità)

Formalmente munito dei  
poteri di firma e  
rappresentanza

.....li.....  
(luogo) (data)

.....  
(firma)

**ELENCO ALLEGATI:**

- 1 - CRONOPROGRAMMA**
- 2 - PLICO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
- 3 - PLICO DOCUMENTAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA**
- 4 - ELENCO GIUSTIFICATIVI DI SPESA**
- 5 - ELENCO PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI:**
- 6 - TARGA**
- 7 -CARTELLO**
- 8 A - MONITORAGGIO PROCEDURALE FASE DI REALIZZAZIONE**
- 8 B - MONITORAGGIO PROCEDURALE FASE DI AGGIUDICAZIONE**
- 9 -INDICATORI CORE-OCCUPAZIONALI**
- 10 - DOMANDA DI EROGAZIONE CONTRIBUTO**
- 11 - DELEGA IRREVOCABILE DI PAGAMENTO AL TESORIERE**





**Allegato B al Decreto n. 44 del 9 MAR. 2011**

**POR – Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”, parte FESR (2007-2013).  
Asse 3 “Ambiente e valorizzazione del territorio”.**

**Linea di intervento 3.1 “Stimolo agli investimenti per il recupero dell’ambiente e  
sviluppo di piani e misure per prevenire e gestire rischi naturali e tecnologici”.**

**Azione 3.1.2 “Salvaguardia ambientale, difesa del suolo, controllo dell’emergenza  
e del rischio tecnologico”.**

**Struttura Responsabile di Azione (SRA): Direzione Difesa del Suolo**

**CHECK-LIST**

DGR N. 1902 DEL 27 LUGLIO 2010

- CHECK-LIST “AIUTI DI STATO”;
- CHECK-LIST “AFFIDAMENTO BENI E SERVIZI SENZA L’ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA”;
- CHECK-LIST “AFFIDAMENTO DI BENI E SERVIZI”
- CHECK-LIST “AFFIDAMENTO DI OPERE PUBBLICHE”





**POR – Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”, parte FESR (2007-2013).  
Asse 3 “Ambiente e valorizzazione del territorio”.**

**Linea di intervento 3.1 “Stimolo agli investimenti per il recupero dell'ambiente e sviluppo di piani e misure per prevenire e gestire rischi naturali e tecnologici”.**

**Azione 3.1.2 “Salvaguardia ambientale, difesa del suolo, controllo dell'emergenza e del rischio tecnologico”.**

**Struttura Responsabile di Azione (SRA): Direzione Difesa del Suolo**

**CHECK-LIST  
“AIUTI DI STATO”**

DGR N. 1902 DEL 27 LUGLIO 2010

Codice progetto	
Codice SMUPR	
CUP	
Beneficiario	
Titolo del progetto	
Localizzazione del progetto	
Importo complessivo	
Contributo UE	
Contributo beneficiario	

### Check list sugli aiuti di Stato

Soggetto che effettua la verifica

Data della verifica

#### Fase propedeutica all'attuazione

1	<p><u>L'intervento (progetto/attività... ) costituisce un aiuto di Stato, ai sensi di quanto previsto all'art. 87, paragrafo 1 del Trattato UE: presenza di un aiuto di Stato</u></p>	<input type="checkbox"/> SI (presenza di aiuto di Stato)	<input type="checkbox"/> NO (assenza di aiuto di Stato)	.....
2	<p><u>L'intervento (progetto/attività... ) è un intervento da attuare in "de minimis": non costituisce quindi un aiuto di Stato, ai sensi di quanto previsto all'art. 87, paragrafo 1 del Trattato UE</u></p>	<input type="checkbox"/> SI (presenza di aiuto "de minimis")	<input type="checkbox"/> NO (assenza di aiuto "de minimis")	.....

**In caso di risposta negativa alla verifica n. 1:**

3	<p><u>L'intervento (progetto/attività... ) è stato giudicato dall'Amministrazione un "non aiuto di Stato", ai sensi dell'art. 87, par. 1 del Trattato.</u> L'Amministrazione ritiene non necessario l'avvio della procedura di notifica di cui all'art. 88, par. 3 del Trattato.</p>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	.....
4	<p><u>L'intervento (progetto/attività... ) è stato giudicato dall'Amministrazione un "non aiuto di Stato", ai sensi dell'art. 87, par. 1 del Trattato.</u> L'Amministrazione ritiene comunque di procedere all'avvio della procedura di notifica dello stesso, come "non aiuto".</p> <p><i>(Questo ai fini della c.d. "certezza giuridica": la Commissione è l'unica Autorità competente ad accertare la presenza o meno di un aiuto di Stato, ai sensi dell'art. 87, par. 1 TUE)</i></p>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	.....

**In caso di risposta positiva alla verifica n. 4:**

5	<p>L'intervento è stato notificato in data ...../...../.....</p>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	.....
6	<p>La notifica è tuttora in corso (alla data del ...../...../..... )</p>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	.....

**In caso di risposta negativa alla verifica n. 6 (la notifica quindi si è completata):**

7	<p><u>La Commissione ha adottato una decisione finale di "non aiuto":</u> <u>"La misura notificata non costituisce un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87, par. 1, TUE".</u></p>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	.....
8	<p><u>La Commissione ha verificato la presenza di un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87, par.1 del Trattato ed ha adottato una decisione finale positiva.</u> <u>"La misura notificata costituisce un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87, par. 1, TUE. L'aiuto è stato</u></p>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	.....

	dichiarato compatibile con il mercato comune". <i>All'aiuto può essere data esecuzione</i>			
9	<u>La Commissione ha adottato una decisione finale negativa.</u> "La misura notificata costituisce un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87, par. 1, TUE. L'aiuto è stato dichiarato incompatibile con il mercato comune".  <i>All'aiuto non può essere data esecuzione</i>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	.....

**In caso di risposta positiva alla verifica n. 1:**

10	L'intervento è stato giudicato dall'Amministrazione un "aiuto di Stato", ed è stato identificato come rientrante in una delle deroghe di cui all'art. 87, parr. 2 o 3 del Trattato. L'intervento deve essere quindi <u>sottoposto ad una notifica "ex-ante"</u> (La Commissione dovrà essere informata di qualsiasi progetto diretto ad istituire o modificare l'aiuto)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	.....
11	L'intervento è stato giudicato dall'Amministrazione un "aiuto di Stato", ma è già stato notificato ad autorizzato dalla Commissione con Decisione del ...../.../.....). L'Amministrazione intende quindi utilizzare uno strumento di aiuto già dichiarato compatibile con il mercato. L'intervento quindi non deve essere nuovamente sottoposto a notifica (La Commissione dovrà essere informata di qualsiasi progetto diretto a modificare l'aiuto già autorizzato)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	.....
11	L'intervento è stato giudicato dall'Amministrazione un "aiuto di Stato", ma è già stato notificato nell'ambito del "Quadro temporaneo comunitario anticrisi" ad autorizzato dalla Commissione (Aiuto di Stato N...../.....).	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	.....
12	L'intervento è stato giudicato dall'Amministrazione un "aiuto di Stato", ma non deve necessariamente essere sottoposto a notifica alla Commissione, in quanto si tratta di una categoria di aiuto "esentabile", ai sensi del Reg. generale di esenzione per categoria, il Reg. CE n. 800/2008 (e successive modifiche)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	.....

**In caso di risposta positiva alla verifica n. 10:**

13	<u>L'intervento è stato notificato in data</u> ...../...../.....	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	.....
14	La notifica è tuttora in corso (alla data del ...../...../.....)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

**In caso di risposta negativa alla verifica n. 14 (la notifica si è quindi completata):**

15	La Commissione ha adottato una decisione finale positiva. "La misura notificata costituisce un aiuto di Stato	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	.....
----	--	-----------------------------	-----------------------------	-------

ai sensi dell'art. 87, par. 1, TUE. L'aiuto è stato dichiarato compatibile con il mercato comune".

All'aiuto può essere data esecuzione

La Commissione ha adottato una decisione finale negativa.

16 "La misura notificata costituisce un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87, par. 1, TUE. L'aiuto è stato dichiarato incompatibile con il mercato comune".

SI

NO

.....

All'aiuto non può essere data esecuzione

**In caso di risposta positiva alla verifica n. 12:**

L'Amministrazione ha valutato la presenza di un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87, par.1 del Trattato, ed ha ritenuto di poter non procedere alla notifica di cui all'art. 88, par. 3 TUE, applicando le disposizioni contenute nel Regolamento CE n. 800/2008, il c.d. "SuperBER" - Regolamento generale di esenzione per categoria. La categoria di aiuto esentabile in base al suddetto Regolamento, nella quale far ricadere l'aiuto è la seguente:

- |    |  |                             |                             |
|----|--|-----------------------------|-----------------------------|
| 17 | - Aiuti a finalità regionale   | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
|    | - Aiuti agli investimenti e all'occupazione in favore delle PMI        | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
|    | - Aiuti alla costituzione di imprese a partecipazione femminile        | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
|    | - Aiuti per la tutela dell'ambiente                                    | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
|    | - Aiuti alle PMI per servizi di consulenza e part. a fiere commerciali | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
|    | - Aiuti sotto forma di capitale di rischio                             | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
|    | - Aiuti alla Ricerca, sviluppo e Innovazione                           | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
|    | - Aiuti alla formazione  | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
|    | - Aiuti in favore di lavoratori svantaggiati e disabili                | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |

**In caso di risposta positiva alla verifica n. 2:**

18 Il bando (*legge, determinazione, atto, progetto ...*) che istituisce o regola il regime di aiuto "de minimis", assicura che qualsiasi aiuto accordabile nell'ambito del regime, rispetti tutte le condizioni di cui al Regolamento n. 1998/06 (in modo che possa essere considerato come aiuto che non corrisponde a tutti i criteri dell'art. 87 TUE) e non sia pertanto soggetto all'obbligo di notifica di cui all'art. 88, par 3, TUE

SI

NO

.....



**POR – Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”, parte FESR (2007-2013).  
Asse 3 “Ambiente e valorizzazione del territorio”.**

**Linea di intervento 3.1 “Stimolo agli investimenti per il recupero dell'ambiente e sviluppo di piani e misure per prevenire e gestire rischi naturali e tecnologici”.**

**Azione 3.1.2 “Salvaguardia ambientale, difesa del suolo, controllo dell'emergenza e del rischio tecnologico”.**

**Struttura Responsabile di Azione (SRA): Direzione Difesa del Suolo**

### CHECK-LIST

#### “AFFIDAMENTO BENI E SERVIZI SENZA L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA”

DGR N. 1902 DEL 27 LUGLIO 2010

Codice progetto	
Codice SMUPR	
CUP	
Beneficiario	
Titolo del progetto	
Localizzazione del progetto	
Importo complessivo	
Contributo UE	
Contributo beneficiario	
Soggetto che compila (nome e cognome)	
Data di compilazione	

Nominativo fornitore/prestatore	Descrizione della fornitura

<b>Macroprocesso di riferimento</b> (indicare il macroprocesso in cui rientra l'intervento in questione)
<input type="checkbox"/> Erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli Beneficiari
<input type="checkbox"/> Acquisizione di beni e servizi
<input type="checkbox"/> Opere pubbliche

Tipologia di intervento	SI	NO
L'intervento costituisce un <b>aiuto di stato</b> ai sensi dell'art.87, paragrafo n1 del Trattato <i>In caso affermativo assicurarsi che sia compilata la "check list aiuti di stato" (allegato A)</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si tratta di intervento di <b>ingegneria finanziaria</b> <i>In caso affermativo assicurarsi che sia compilata la "check list ingegneria finanziaria" (allegato B)</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

1	Si tratta di fornitura di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 28 del D.L.vo 163/2006?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
	Importo stimato della fornitura :			
	Fornitura .....	€ .....		
	Fornitura .....	€ .....		
2	L'affidamento presenta interesse transfrontaliero <sup>1</sup> ?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
	In caso negativo, indicare quali delle seguenti caratteristiche specifiche del progetto non lo rendono di potenziale interesse per gli operatori economici situati in altri Stati membri: <i>(indicare anche più di una voce)</i>	<input type="checkbox"/> oggetto		
		<input type="checkbox"/> importo ridotto		
		<input type="checkbox"/> caratteristiche specifiche del settore		
		<input type="checkbox"/> luogo geografico di esecuzione		
		<input type="checkbox"/> Altro. Specificare: .....		
3	Indicare la procedura di scelta del fornitore/prestatore	<input type="checkbox"/> Cottimo fiduciario per importi (IVA esclusa) pari o superiori a 20.000 euro (art 125 comma 9 e 10 del Codice degli appalti, DGR 1052 del 18/03/2005 e DGR 2725 del 15/09/2009)		
		<input type="checkbox"/> Affidamento diretto per importi (IVA esclusa) sotto i 20.000 euro (art. 125 comma 11 del Codice degli appalti e DGR 1052 del 18/03/2005)		
		<input type="checkbox"/> Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, nel caso particolare di incarico a soggetto specializzato, unico sul mercato (art. 57 comma 2 lettera b del Codice degli appalti)		
		<input type="checkbox"/> Incarico a soggetto "in house"		
4	Sono rispettati i criteri di selezione approvati dal CdS il 31 marzo 2008?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5	E' rispettato il divieto di cumulo dei finanziamenti ai sensi dei Regg. (CE) 1083/06 e 1828/06?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6	Sono rispettati i termini di ammissibilità previsti dal POR FESR 2007-2013?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7	E' rispettato l'obbligo di conservazione della documentazione ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

<sup>1</sup> Spetta a ciascuna autorità appaltante determinare se l'aggiudicazione dell'appalto prevista presenta o meno un interesse potenziale per gli operatori economici situati in altri Stati membri. Secondo la Commissione, tale decisione si deve fondare su una valutazione delle circostanze specifiche del caso, come l'oggetto dell'appalto, il suo importo stimato, le caratteristiche specifiche del settore in causa (dimensione e struttura dell'appalto, pratiche commerciali ecc.), nonché del luogo geografico di esecuzione dell'appalto (cfr. punto 1.3 della Comunicazione interpretativa della Commissione (2006/C 179/02) del 1.8.2006).

**A. Cottimo fiduciario per importi (IVA esclusa) pari o superiori a 20.000 euro <sup>2</sup>**

**Fornitore/prestatore:** .....

A1	I soggetti interpellati sono stati individuati mediante:	<input type="checkbox"/>	indagine di mercato
		<input type="checkbox"/>	elenchi predisposti a livello regionale
		<input type="checkbox"/>	Altro. Specificare:
N° soggetti interpellati (≥ 5)			
A2	Sono stati rispettati i principi di : - trasparenza - rotazione - parità di trattamento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
A3	I soggetti interpellati sono stati invitati a presentare l'offerta con lettera protocollata sottoscritta dal responsabile del procedimento?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
A4	Le offerte pervenute sono state registrate e protocollate in arrivo?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
A5	Le offerte pervenute sono su carta intestata e firmate dal legale rappresentante?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
A6	Il criterio utilizzato per la scelta del fornitore/prestatore è stato quello del:	<input type="checkbox"/>	prezzo più basso
		<input type="checkbox"/>	offerta economicamente più vantaggiosa
		<input type="checkbox"/>	altro (specificare: ...)
A7	I criteri di valutazione sono stati stabiliti precedentemente al ricevimento delle offerte?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
A8	Per i progetti passibili di avere effetti significativi sull'ambiente per via della loro natura, dimensione o localizzazione è stato effettuato uno studio di impatto ambientale?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
A9	Il prezzo offerto dalla ditta aggiudicataria è ritenuto congruo?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
A10	In quale forma è stato stipulato il contratto?	<input type="checkbox"/>	pubblico amministrativa (ufficiale rogante)
		<input type="checkbox"/>	obbligazioni stese in calce al capitolato sottoscritte dal contraente
		<input type="checkbox"/>	atto di obbligazione firmato dal contraente
		<input type="checkbox"/>	corrispondenza
		<input type="checkbox"/>	scrittura privata sottoscritta dalle parti
Riportare la data di stipula			

<sup>2</sup> Da compilare per ogni singolo fornitore/prestatore

	L'amministrazione ha comunicato:			
A11	- l'affidamento all'affidatario	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
	- l'esclusione ai candidati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

*Note ed osservazioni:*

---



---



---

**B. Affidamento diretto per importi (IVA esclusa) sotto i 20.000 euro <sup>3</sup>**

**Fornitore/prestatore:** .....

B1	I soggetti interpellati sono stati individuati mediante:	<input type="checkbox"/>	indagine di mercato	
		<input type="checkbox"/>	elenchi predisposti a livello regionale	
		<input type="checkbox"/>	Altro. Specificare: .....	
	N° soggetti interpellati :			
	Nel caso sia stato interpellato 1 solo soggetto specificare le motivazioni:			

B2	I soggetti interpellati sono stati invitati a presentare l'offerta con :	<input type="checkbox"/>	lettera protocollata sottoscritta dal responsabile del procedimento	
		<input type="checkbox"/>	fax	
		<input type="checkbox"/>	e-mail	
		<input type="checkbox"/>	telefonicamente	

B3	Il criterio utilizzato per la scelta del fornitore/prestatore è stato quello del: <i>(da compilare solo se interpellati più soggetti)</i>	<input type="checkbox"/>	prezzo più basso	
		<input type="checkbox"/>	offerta economicamente più vantaggiosa	
		<input type="checkbox"/>	Altro. Specificare:	

B4	Il prezzo offerto dal fornitore/prestatore è ritenuto congruo?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
----	--	-----------------------------	-----------------------------	--

B5	In quale forma è stato stipulato il contratto?	<input type="checkbox"/>	pubblico amministrativa (ufficiale rogante)	
		<input type="checkbox"/>	obbligazioni stese in calce al capitolato sottoscritte dal contraente	
		<input type="checkbox"/>	atto di obbligazione firmato dal contraente	
		<input type="checkbox"/>	corrispondenza	
		<input type="checkbox"/>	scrittura privata sottoscritta dalle parti	
	Riportare la data di stipula			

Note ed osservazioni:

---



---



---

<sup>3</sup> Da compilare per ogni singolo fornitore/prestatore

**C. Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, nel caso particolare di incarico a soggetto specializzato, unico sul mercato <sup>4</sup>**

**Fornitore/prestatore:** .....

C1	Descrivere le caratteristiche di specializzazione del soggetto che lo rendono unico nel mercato	
----	---	--

C2	Il soggetto è stato invitato a presentare l'offerta con lettera protocollata sottoscritta dal responsabile del procedimento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
----	---	-----------------------------	-----------------------------

C3	L'offerta pervenuta è stata registrata e protocollata in arrivo?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
----	--	-----------------------------	-----------------------------

C4	Per i progetti passibili di avere effetti significativi sull'ambiente per via della loro natura, dimensione o localizzazione è stato effettuato uno studio di impatto ambientale?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
----	---	-----------------------------	-----------------------------

C5	Il prezzo offerto dal fornitore/prestatore è ritenuto congruo?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
----	--	-----------------------------	-----------------------------

C6	In quale forma è stato stipulato il contratto?	<input type="checkbox"/> pubblico amministrativa (ufficiale rogante)	
		<input type="checkbox"/> obbligazioni stese in calce al capitolato sottoscritte dal contraente	
		<input type="checkbox"/> atto di obbligazione firmato dal contraente	
		<input type="checkbox"/> corrispondenza	
		<input type="checkbox"/> scrittura privata sottoscritta dalle parti	
	Riportare la data di stipula		

Note ed osservazioni:

---



---



---

<sup>4</sup> Da compilare per ogni singolo fornitore/prestatore

**D. Incarico a soggetto "in house" <sup>5</sup>**

**Fornitore/prestatore:** .....

D1	Denominazione del soggetto	
	Estremi dell'atto/provvedimento che attesta la caratteristica "in house" del soggetto	

D2	Il soggetto è stato invitato a presentare l'offerta con lettera protocollata sottoscritta dal responsabile del procedimento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
----	---	-----------------------------	-----------------------------	--

D3	L'offerta pervenuta è stata registrata e protocollata in arrivo?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
----	--	-----------------------------	-----------------------------	--

D4	Per i progetti passibili di avere effetti significativi sull'ambiente per via della loro natura, dimensione o localizzazione è stato effettuato uno studio di impatto ambientale?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
----	---	-----------------------------	-----------------------------	--

D5	Il prezzo offerto dal fornitore/prestatore è ritenuto congruo?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
----	--	-----------------------------	-----------------------------	--

D6	In quale forma è stato stipulato il contratto?	<input type="checkbox"/>	pubblico amministrativa (ufficiale rogante)	
		<input type="checkbox"/>	obbligazioni stese in calce al capitolato sottoscritte dal contraente	
		<input type="checkbox"/>	atto di obbligazione firmato dal contraente	
		<input type="checkbox"/>	corrispondenza	
		<input type="checkbox"/>	scrittura privata sottoscritta dalle parti	
	Riportare la data di stipula			

Note ed osservazioni:

---



---



---

<sup>5</sup> Da compilare per ogni singolo fornitore/prestatore



**POR – Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”, parte FESR (2007-2013).  
Asse 3 “Ambiente e valorizzazione del territorio”.**

**Linea di intervento 3.1 “Stimolo agli investimenti per il recupero dell’ambiente e sviluppo di piani e misure per prevenire e gestire rischi naturali e tecnologici”.**

**Azione 3.1.2 “Salvaguardia ambientale, difesa del suolo, controllo dell’emergenza e del rischio tecnologico”.**

**Struttura Responsabile di Azione (SRA): Direzione Difesa del Suolo**

**CHECK-LIST  
“AFFIDAMENTO DI BENI E SERVIZI”**

DGR N. 1902 DEL 27 LUGLIO 2010

Codice progetto	
Codice SMUPR	
CUP	
Beneficiario	
Titolo del progetto	
Localizzazione del progetto	
Importo complessivo	
Contributo UE	
Contributo beneficiario	
Soggetto che compila (nome e cognome)	
Data di compilazione	

**Nel caso di soggetto diverso dalla regione:** riportare la modalità di individuazione del soggetto beneficiario

<input type="checkbox"/> Bando di gara/manifestazione di interesse Riportare gli estremi dell'avviso-bando/DGR .....
<input type="checkbox"/> A regia regionale Riportare il riferimento al tipo di atto programmatico della Regione e/o di piani regionali di settore .....
Riportare i riferimenti dell'eventuale atto convenzionale sottoscritto tra ADG e beneficiario .....

Tipologia di intervento		
L'intervento costituisce un <b>aiuto di stato</b> ai sensi dell'art.87, paragrafo n. 1 del Trattato In caso affermativo assicurarsi che sia compilata la "check list aiuti di stato" ( <b>allegato A</b> )	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Si tratta di intervento di <b>ingegneria finanziaria</b> In caso affermativo assicurarsi che sia compilata la "check list ingegneria finanziaria" ( <b>allegato B</b> )	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

### Premessa

Per gli importi delle soglie dei contratti pubblici di rilevanza comunitaria si rinvia all'art.28 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006).

Ogni due anni la Commissione verifica le soglie. Il calcolo del loro valore è basato sulla media del valore quotidiano dell'euro espresso in diritti speciali di prelievo (DSP).

### FASE DI PREDISPOSIZIONE DEL BANDO

Ambito di verifica		SI	NO	Note <sup>1</sup>
1	La stazione appaltante ha rispettato le procedure previste dal D.Lvo 163/2006 (che recepisce le regole UE in materia di appalti pubblici) per la selezione del soggetto attuatore?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2	L'area territoriale in cui si localizza l'intervento è individuata in base a piani/disposizioni regionali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3	L'appalto pubblico di fornitura di prodotti ha per oggetto	<input type="checkbox"/> acquisto <input type="checkbox"/> leasing <input type="checkbox"/> noleggio <input type="checkbox"/> acquisto a riscatto		
4	L'appalto pubblico di servizi ha per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del D.L.vo 163/2006?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5	I servizi oggetto dell'appalto rientrano nell'elenco di cui all'allegato II B del D.L.vo 163/2006?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6	Si tratta di un contratto misto ai sensi dell'art.14 D.L.vo 163/2006?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	Indicare la procedura di gara scelta	<input type="checkbox"/> aperta <input type="checkbox"/> ristretta <input type="checkbox"/> ristretta con procedura di urgenza <input type="checkbox"/> dialogo competitivo <input type="checkbox"/> negoziata con pubblicazione del bando di gara <input type="checkbox"/> negoziata con pubblicazione del bando con procedura urgenza <input type="checkbox"/> negoziata senza pubblicazione del bando di gara		
8	Se si utilizza la procedura negoziata con pubblicazione di un bando di gara, ricorrono le ipotesi di cui all'art. 56 del D.L.vo 163/2006?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

<sup>1</sup> Il campo note consente la registrazione di tutte le eventuali specificazioni o informazioni aggiuntive in grado di integrare, qualificare ed esplicitare ulteriormente il quadro informativo.

Ambito di verifica		SI	NO	Note
9	Nel caso di ricorso alla "procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara" ricorrono le ipotesi previste dall'art.57 D.L.vo 163/2006?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Fornire motivazione del ricorso a tale procedura			
10	Nel caso di procedura di urgenza di cui all'art.70, co. 11 del D.L.vo 163/2006 (in caso di "procedura ristretta" e "negoziata con pubblicazione del bando di gara"), fornire motivazione del ricorso a tale procedura.			
11	Si è proceduto alla nomina, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, del responsabile unico del procedimento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
12	Per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria (vedi art.28 del D.L.vo 163/2006) gli avvisi e/o bandi sono altresì (oltre che pubblicati sulla GUUE) pubblicati su (art. 66 D.L.vo 163/06):			
	- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale relativa ai contratti pubblici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	- «profilo di committente» della stazione appaltante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	- sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n.20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	- sito informatico presso l'Osservatorio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	- almeno 2 dei principali quotidiani a diffusione nazionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
13	- almeno 2 quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Per gli appalti di servizi e forniture sotto soglia i bandi sono pubblicati su (art.124 del D.L.vo 163/2006):			
	- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale relativa ai contratti pubblici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	- «profilo di committente» della stazione appaltante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	- sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n.20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
- sito informatico presso l'Osservatorio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
14	Per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria (vedi art.28 del D.L.vo 163/2006) gli avvisi e i bandi, nonché il loro contenuto, non sono pubblicati in ambito nazionale prima della data della loro trasmissione alla Commissione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
15	Per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria (vedi art.28 del D.L.vo 163/2006), la stazione appaltante ha trasmesso gli avvisi e i bandi alla Commissione secondo il formato e le modalità di trasmissione precisate nell'allegato X, punto 3 del D.Lvo 163/06?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Ambito di verifica	SI	NO	Note
16 Nel bando/capitolato si fa menzione che si tratta di intervento cofinanziato dal POR FESR 2007-2013?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
17 E' rispettato il divieto di cumulo dei finanziamenti ai sensi dei Regg (CE) 1083/06 e 1828/06?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
18 Nella predisposizione del bando/capitolato si sono considerate le disposizioni del DPR 196/2008 <sup>2</sup> in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
19 Nella predisposizione del bando/capitolato - relativamente all'ammissibilità delle spese - si sono considerati i termini di ammissibilità previsti dal POR FESR 2007-2013?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
20 E' rispettato l'obbligo della conservazione della documentazione ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
21 E' garantita la possibilità di subire controlli a campione e in loco ai sensi della normativa comunitaria ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
22 Sono rispettati gli obblighi di cui al Reg. (CE) 1828/2006 (Artt. 5, 6, 7, 8 e 9) della Commissione in materia di informazione e pubblicità?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
23 Sono rispettati i criteri di selezione approvati dal CdS il 31 marzo 2008?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
24 I soggetti ammessi a partecipare alle procedure di affidamento sono quelli previsti dall'art. 34 del D.Lvo163/2006?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
25 Nelle procedure aperte e ristrette, il bando di gara indica il tipo di procedura e l'oggetto del contratto e fa menzione del decreto o della determina a contrarre (art 55 D.L.vo 163/06)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

<sup>2</sup>Il DPR 196/2008 è il Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.

Ambito di verifica		SI	NO	Note
26	Nelle procedure ristrette, nel dialogo competitivo, nelle procedure negoziate con pubblicazione di un bando di gara, l'invito a presentare le offerte, a negoziare, a partecipare al dialogo competitivo contiene almeno i seguenti elementi (art.67, comma 2 D.L.vo 163/2006):			
	- gli estremi del bando di gara pubblicato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	- il termine per la ricezione delle offerte, l'indirizzo al quale esse devono essere trasmesse e la lingua o le lingue, diverse da quella italiana, in cui possono essere redatte, fermo restando l'obbligo di redazione in lingua italiana e il rispetto delle norme sul bilinguismo nella Provincia autonoma di Bolzano;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	- in caso di dialogo competitivo, la data stabilita e l'indirizzo per l'inizio della fase di consultazione, nonché le lingue obbligatoria e facoltativa, con le modalità di cui alla lettera b) del presente comma	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	- l'indicazione dei documenti eventualmente da allegare a sostegno delle dichiarazioni verificabili prescritte dal bando o dall'invito, e secondo le stesse modalità stabilite dagli articoli 39, 40, 41 e 42;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	- i criteri di selezione dell'offerta, se non figurano nel bando di gara; - in caso di offerta economicamente più vantaggiosa, la ponderazione relativa degli elementi oppure l'ordine decrescente di importanza, se non figurano già nel bando di gara, nel capitolato d'oneri o nel documento descrittivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
27	Nel bando di gara sono richiesti i requisiti di capacità economica e finanziaria dei fornitori e dei prestatori di servizi ai sensi dell'art.41 DL.vo 163/2006?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
28	Nel bando di gara o nella lettera di invito sono indicati i requisiti di capacità tecnica e professionale che devono possedere i fornitori e i prestatori di servizi ai sensi dell'art.42 DL.vo 163/2006?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
29	I fornitori o prestatori di servizi sono iscritti in elenchi ufficiali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
30	E' stato verificato che il costo relativo alla sicurezza non può essere soggetto a ribasso d'asta?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

	Ambito di verifica	SI	NO	Note
31	Le spese relative alla commissione giudicatrice sono inserite nel quadro economico del progetto tra le somme a disposizione della stazione appaltante?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
32	Per gli appalti di servizi, qualora la stazione appaltante richieda l'indicazione delle misure di gestione ambientale, esse fanno riferimento al sistema EMAS/o norme UNI EN ISO (art.44 D.L.vo 163/2006)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
33	Per i progetti passibili di avere effetti significativi sull'ambiente per via della loro natura, dimensione o localizzazione è stato effettuato uno studio di impatto ambientale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
34	Per i progetti di altro tipo, che in linea di principio non hanno effetti significativi sull'ambiente, ma che ciononostante devono essere studiati caso per caso:			
	- sono stati considerati i potenziali effetti sull'ambiente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	- se considerato necessario dalle autorità nazionali competenti, è stato effettuato uno studio di impatto ambientale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Note ed osservazioni:

---





**POR – Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”, parte FESR (2007-2013).  
Asse 3 “Ambiente e valorizzazione del territorio”.  
Linea di intervento 3.1 “Stimolo agli investimenti per il recupero dell’ambiente e sviluppo di piani e misure per prevenire e gestire rischi naturali e tecnologici”.  
Azione 3.1.2 “Salvaguardia ambientale, difesa del suolo, controllo dell’emergenza e del rischio tecnologico”.**

**Struttura Responsabile di Azione (SRA): Direzione Difesa del Suolo**

**CHECK-LIST  
“AFFIDAMENTO DI OPERE PUBBLICHE”**

DGR N. 1902 DEL 27 LUGLIO 2010

Codice progetto	
Codice SMUPR	
CUP	
Beneficiario	
Titolo del progetto	
Localizzazione del progetto	
Importo complessivo	
Contributo UE	
Contributo beneficiario	
Soggetto che compila (nome e cognome)	
Data di compilazione	

**Nel caso di soggetto diverso dalla regione:** riportare la modalità di individuazione del soggetto beneficiario

Bando di gara/manifestazione di interesse

Riportare gli estremi dell'avviso-bando/DGR

.....

A regi regionale

Riportare il riferimento al tipo di atto programmatico della Regione e/o di piani regionali di settore

.....

Riportare i riferimenti dell'eventuale atto convenzionale sottoscritto tra AdG/SRA e beneficiario.....

.....

<b>Tipologia di intervento</b>		
L'intervento costituisce un <b>aiuto di stato</b> ai sensi dell'art.87, paragrafo n. 1 del Trattato <i>In caso affermativo assicurarsi che sia compilata la "check list aiuti di stato" (allegato A)</i>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Si tratta di intervento di <b>ingegneria finanziaria</b> <i>In caso affermativo assicurarsi che sia compilata la "check list ingegneria finanziaria" (allegato B)</i>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

### Premessa

Per gli importi delle soglie dei contratti pubblici di rilevanza comunitaria si rinvia all'art.28 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006).

Ogni due anni la Commissione verifica le soglie. Il calcolo del loro valore è basato sulla media del valore quotidiano dell'euro espresso in diritti speciali di prelievo (DSP).

### FASE DI PREDISPOSIZIONE DEL BANDO PER L'AFFIDAMENTO E L'ESECUZIONE DI OPERE E LAVORI PUBBLICI

	Ambito di verifica	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	Note <sup>1</sup>
1	La stazione appaltante ha rispettato le procedure previste dal D.Lvo 163/2006 (che recepisce le regole UE in materia di appalti pubblici) per la selezione del soggetto attuatore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2	La scelta del metodo di calcolo del valore stimato di un appalto pubblico (art. 29 d.lgs 163/2006) non può essere fatta con l'intenzione di escluderlo dal campo di applicazione delle norme dettate per gli appalti di rilevanza comunitaria. Si è rispettata tale disposizione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3	Indicare la procedura di gara scelta	<input type="checkbox"/> aperta <input type="checkbox"/> ristretta <input type="checkbox"/> ristretta con procedura di urgenza <input type="checkbox"/> dialogo competitivo <input type="checkbox"/> negoziata con pubblicazione del bando di gara <input type="checkbox"/> negoziata con pubbl bando con procedura urgenza <input type="checkbox"/> negoziata senza pubblicazione del bando di gara		
4	Se si utilizza la procedura negoziata con pubblicazione di un bando di gara, ricorrono le ipotesi di cui all'art. 56 del D.L.vo 163/2006?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5	Nel caso di ricorso alla "procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara" ricorrono le ipotesi previste dall'art.57 D.L.vo 163/2006? Fornire motivazione del ricorso a tale procedura.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6	Nel caso di procedura di urgenza di cui all'art.70, co 11 del D.l.vo 163/2006 (in caso di "procedura ristretta" e "negoziata con pubblicazione del bando di gara"), fornire motivazione del ricorso a tale procedura.			
7	Si è proceduto alla nomina, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, del responsabile unico del procedimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

<sup>1</sup> Il campo note consente la registrazione di tutte le eventuali specificazioni o informazioni aggiuntive in grado di integrare, qualificare ed esplicitare ulteriormente il quadro informativo.

	Ambito di verifica	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	Note
8	<p>Per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria (v. art. 28 del D.Lvo 163/2006) gli avvisi e i bandi sono (oltre che pubblicati sulla GUUE) altresì pubblicati su (art. 66 D.Lvo 163/06):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale relativa ai contratti pubblici</li> <li>• sul «profilo di committente» della stazione appaltante</li> <li>• sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20</li> <li>• sul sito informatico presso l'Osservatorio</li> <li>• per estratto su almeno 2 dei principali quotidiani a diffusione nazionale</li> <li>• su almeno 2 quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<p>Per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria (v. art.28 del D.Lvo 163/2006) gli avvisi e i bandi, nonché il loro contenuto, non possono essere pubblicati in ambito nazionale prima della data della loro trasmissione alla Commissione (art. 66 comma 9 d. lgs 163/2006). Si è rispettata tale indicazione?</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<p>Per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria (v. art.28 del D.Lvo 163/2006), la stazione appaltante trasmette gli avvisi e i bandi alla Commissione secondo il formato e le modalità di trasmissione precisate nell'allegato X, punto 3 del D.Lvo 163/06. Si è rispettata tale indicazione?</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
11	<p>La stazione appaltante ha inviato l'avviso di pubblicazione relativo ai risultati della procedura di aggiudicazione (art. 65, comma 1, dlgs 163/2006).</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



Ambito di verifica		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	Note
15	Il decreto o la determina a contrarre o il bando stabiliscono se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. 163/2006?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	Nel caso in cui il contratto ha per oggetto anche la progettazione, il bando indica i requisiti richiesti per i progettisti? (ai sensi dell'art. 53 comma 3 del D.lgs 163/2006)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
17	Nel bando si fa menzione che si tratta di intervento cofinanziato dal POR FESR 2007-2013?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
18	E' stato precisato nel bando/capitolato divieto di cumulo dei finanziamenti ai sensi del DPR 196/2008?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
19	Per la predisposizione del bando si sono considerate le disposizioni del DPR 196/2008 <sup>2</sup> in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
20	Nel bando/capitolato - relativamente all'ammissibilità delle spese - si sono considerati i termini di ammissibilità previsti dal POR FESR 2007-2013?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Nel caso il bando preveda la concessione di anticipi, è richiesta la fideiussione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
21	Nel bando/capitolato è previsto: - l'obbligo della conservazione della documentazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	- della possibilità di subire controlli a campione in loco ai sensi della normativa comunitaria?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	- il rispetto del vincolo di "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) 1083/2006 (mantenimento per 5 anni dal completamento delle operazioni finanziate dal Programma Operativo del vincolo di destinazione) - la richiesta della garanzia copertura assicurativa di cui all'art 129 del D.Lvo 163/2006 (l'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo.....)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
22	Nel bando/capitolato sono riportati gli obblighi di cui al Reg (CE) 1828/2006 (Artt. 6, 7 e 8) della Commissione in materia di informazione e pubblicità?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
23	Relativamente alla selezione della migliore offerta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri di selezione sono conformi a quelli previsti dal POR (criteri di selezioni approvati dal CdS il 31 marzo 2008)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

<sup>2</sup>Il DPR 196/2008 è il Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.

	Ambito di verifica	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	Note
24	I soggetti ammessi a partecipare alle procedure di affidamento sono quelli previsti dall'art 34 del D.Lvo n. 163/2006?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
25	Nelle procedure aperte e ristrette, il bando di gara indica il tipo di procedura?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	l'oggetto del contratto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	fa menzione del decreto o della determina a contrarre (art 55 D.Lvo 163/06)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
26	Nelle procedure ristrette, nel dialogo competitivo, nelle procedure negoziate con pubblicazione di un bando di gara, l'invito a presentare le offerte, a negoziare, a partecipare al dialogo competitivo contiene almeno i seguenti elementi (art.67, comma 2 D.L.vo 163/2006):			
	(a) gli estremi del bando di gara pubblicato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	(b) il termine per la ricezione delle offerte, l'indirizzo al quale esse devono essere trasmesse e la lingua o le lingue, diverse da quella italiana, in cui possono essere redatte, fermo restando l'obbligo di redazione in lingua italiana e il rispetto delle norme sul bilinguismo nella Provincia autonoma di Bolzano;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	(c) in caso di dialogo competitivo, la data stabilita e l'indirizzo per l'inizio della fase di consultazione, nonché le lingue obbligatoria e facoltativa, con le modalità di cui alla lettera b) del presente comma	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	(d) l'indicazione dei documenti eventualmente da allegare a sostegno delle dichiarazioni verificabili prescritte dal bando o dall'invito, e secondo le stesse modalità stabilite dagli articoli 39, 40, 41 e 42;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	(e) i criteri di selezione dell'offerta, se non figurano nel bando di gara;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
(f) in caso di offerta economicamente più vantaggiosa, la ponderazione relativa degli elementi oppure l'ordine decrescente di importanza, se non figurano già nel bando di gara, nel capitolato d'onere o nel documento descrittivo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
27	Il costo relativo alla sicurezza non può essere soggetto a ribasso d'asta (art. 86 comma 3-ter d.lgs. 163/2006). Verificato?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
28	Le spese relative alla commissione giudicatrice sono inserite nel quadro economico del progetto tra le somme a disposizione della stazione appaltante?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
29	Per gli appalti di lavori, qualora la stazione appaltante richieda l'indicazione delle misure di gestione ambientale, esse fanno riferimento al sistema EMAS/o norme UNI EN ISO? (art.44 D.Lvo163/2006)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Ambito di verifica	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	Note
30 Vengono fornite indicazioni sul rispetto della normativa comunitaria in materia ambientale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
31 Per i progetti passibili di avere effetti significativi sull'ambiente per via della loro natura, dimensione o localizzazione si prevede vengano svolti studi di impatto ambientale? <i>Se la domanda non è applicabile all'intervento in esame, si passi direttamente alla domanda 32 ).</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
32 Si prevede che le autorità competenti si pronuncino tramite decisione sugli studi ambientali di cui alla domanda precedente? <i>Nota: questa domanda tende alla conferma che tale passo procedurale dell'analisi di impatto ambientale sarà seguito</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
33 Se "SI" alla domanda precedente, si prevede che dette decisioni saranno pubblicate? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Note			
34 Per i progetti di altro tipo, che in linea di principio non hanno effetti significativi sull'ambiente, ma che ciononostante devono essere studiati caso per caso: - È previsto siano considerati i potenziali effetti sull'ambiente e - Se valutato necessario dalle autorità competenti, è previsto vengano effettuati studi di impatto ambientale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
35 Disponibilità della documentazione di gara; documenti agli atti: Determina a contrarre Bando/avviso Verbale Copia atti di pubblicazione Determina/note di affidamento incarico Copia contratto/ disciplinare d'incarico firmato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Note ed osservazioni:

---



---